

# DL Clima: dalla Camera il via libera definitivo

---

11 Dicembre 2019

L'Aula della Camera ha licenziato definitivamente, con la votazione di fiducia, in seconda lettura, il disegno di legge di conversione del DL 111/2019 recante "Misure urgenti per il rispetto degli obblighi previsti dalla direttiva 2008/50/CE sulla qualità dell'aria e proroga del termine di cui all'articolo 48, commi 11 e 13, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229" cd. DL "Clima" [DDL 2267/C](#) - Relatore l'On. Salvatore Micillo del Gruppo parlamentare M5S), nel testo trasmesso dal Senato.

In corso di esame in Aula è stato accolto come raccomandazione dal Governo, in particolare, un **ordine del giorno** (n. 42, primo firmatario On. Casino-FI) che impegna il Governo, **come richiesto da ANCE** (vedi, al riguardo, notizia di ["Interventi ANCE" del 9 dicembre u.s.](#)), con riferimento all'articolo 4 del testo sulla riforestazione delle città, a "prevedere, e comunque a **chiarire che i suddetti interventi pulizia, manutenzione e rimboschimento delle fasce ripariali e delle aree demaniali fluviali, debbano essere previsti già in sede di progettazione e compiutamente descritti nel progetto esecutivo messo a base di gara**, al fine di consentire all'operatore economico di eseguire correttamente il lavoro oggetto d'affidamento".

Il testo, come approvato, prevede, tra l'altro:

-l'**approvazione**, entro novanta giorni dall'entrata in vigore del provvedimento, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, **del programma strategico nazionale per il contrasto ai cambiamenti climatici e il miglioramento della qualità dell'aria** in cui sono individuate le misure nazionali volte ad assicurare la corretta e piena attuazione della direttiva 2008/50/CE e a contrastare i cambiamenti climatici;

-l'istituzione, nello stato di previsione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, un **fondo volto a incentivare interventi di messa in sicurezza, manutenzione del suolo e rimboschimento attuati dalle imprese agricole e forestali**, con dotazione pari ad 1 milione di euro per l'anno 2020 e a 2 milioni di euro per l'anno 2021. Le modalità di ripartizione delle risorse saranno stabilite con decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, d'intesa con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e sentita la Conferenza unificata, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto legge;

-l'istituzione del **programma Italia Verde**, con la previsione dell'assegnazione annuale d parte del Consiglio e i Ministri del titolo di "Capitale verde d'Italia" ad una città italiana, capoluogo di provincia, sulla base di

un'apposita procedura di selezione (definita con decreto del Ministro dell'ambiente). A tal fine, le città capoluogo di provincia possono presentare al Ministero dell'Ambiente un **dossier di candidatura che raccoglie progetti cantierabili** volti a incrementare la sostenibilità delle attività urbane, migliorare la qualità dell'aria e della salute pubblica, promuovere la mobilità sostenibile e l'economia circolare, con **l'obiettivo di favorire la transizione ecologica. I progetti contenuti nel dossier della città progetti contenuti nel dossier di candidatura della città proclamata "Capitale verde d'Italia" saranno finanziati dal** Ministero dell'Ambiente, nell'anno del conferimento del titolo **nel limite di 3 milioni di euro**. In sede di prima attuazione, **le candidature saranno presentate entro il 31 dicembre 2019;**

**-l'istituzione presso il Ministero dell'Ambiente il programma sperimentale « Caschi verdi per l'ambiente »** con lo scopo di realizzare, d'intesa con il Ministero degli affari esteri e della cooperazione interna, iniziative di collaborazione inter-nazionale volte alla **tutela e salvaguardia ambientale delle aree nazionali protette e delle altre aree riconosciute in ambito internazionale per il particolare pregio naturalistico**, anche rientranti nelle riserve di cui al programma « L'uomo e la biosfera » - MAB dell'Unesco, e di contrastare gli effetti derivanti dai cambiamenti climatici. A tali fini è autorizzata la spesa di 2 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022;

-la destinazione, al **finanziamento di progetti per la creazione, il prolungamento, l'ammodernamento e la messa a norma di corsie preferenziali** per il trasporto pubblico locale, una quota, pari a 20 milioni di euro, per ciascuno degli anni 2020 e 2021, delle risorse attribuite al Ministero dell'Ambiente, quale quota dei proventi delle aste delle quote di emissione di gas serra di cui all'art. 19, del DLgs. 30/2013;

-l'attribuzione alle autorità competenti nella gestione del demanio fluviale e nella programmazione degli interventi di contrasto al dissesto idrogeologico il compito di **introdurre, tra i criteri per l'affidamento della realizzazione delle opere, il rimboschimento, la pulizia e la manutenzione delle fasce ripariali**, con relativo piano di manutenzione. E', inoltre, previsto il raccordo con la pianificazione e la programmazione delle misure e degli interventi per la sicurezza idraulica di competenza delle Autorità di bacino distrettuale di cui all'articolo 63 del D.Lgs n. 152/2006;

-la disciplina dell'attività del Commissario unico per la realizzazione degli interventi in materia di discariche abusive nominato ai sensi dell'art. 41 della L. 234/2012 in attuazione della procedure di infrazione UE

n.2003/2077. Prevista, inoltre, la nomina con DPCM, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del provvedimento, di un **Commissario unico al fine di accelerare la progettazione e la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione** di cui all'art. 2 del DL 243/2016 che subentra in tutte le situazioni giuridiche attive e passive dei precedenti commissari;

-il **differimento dal 15 ottobre 2019 al 15 gennaio 2020 dei termini** previsti dall'art. 48 del 189/2016 **per il pagamento dei tributi non versati** per effetto delle sospensioni disposte, nel tempo, **in seguito agli eventi sismici a far data dal 24 agosto 2016 e per l'effettuazione degli adempimenti e dei versamenti dei contributi previdenziali e assistenziali** e dei premi per l'assicurazione obbligatoria, sospesi in seguito ai medesimi eventi sismici.

Si vedano precedenti del [28 ottobre](#) e del [25 novembre](#) 2019.